

## ADELE DEL PIANO

---

**Da:** micillo\_s@certcamera.it  
**Inviato:** sabato 18 novembre 2017 17:17  
**A:** uod.500606@pec.regione.campania.it  
**Oggetto:** Osservazioni su impianto di compostaggio in Pomigliano d'Arco, di cui all'avviso pubblicato sul BURC n. 66 del 4 Settembre 2017

Dipartimento per la Salute e le Risorse Naturali  
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema  
U.O.D. Valutazioni Ambientali - Autorità Ambientale  
c.a. dr. Brancaccio Simona  
Via De Gasperi, 28- 80133 Napoli  
dg05.uod07@pec.regione.campania.it

Regione Campania – DG Ambiente Ecosistema 50 06 00  
Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali  
c.a. Dottore Michele Palmieri  
Via De Gasperi, 28 - 80133 Napoli  
dg.05@pec.regione.campania.it

Oggetto: Osservazioni su impianto di compostaggio in Pomigliano d'Arco, di cui all'avviso pubblicato sul BURC n. 66 del 4 Settembre 2017

Premesso che:

sul numero del Burc in oggetto è stata pubblicato l'avviso, corredato di specifica documentazione, relativo alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs 152/2006, per l'intervento di realizzazione impianto di compostaggio del Comune di Pomigliano d'Arco, in località SP Pomigliano-Acerra;

il comma 4 dell'art. 19 del d. lgs. 152/2006 prevede la possibilità per chiunque abbia interesse di presentare le proprie osservazioni all'autorità competente.

Io scrivente firmatario della presente, sottopone le seguenti interpellanze ed osservazioni al progetto in oggetto;

Considerato che:

il sito, individuato dal comune di Pomigliano d'Arco per ospitare l'impianto di compostaggio, è posizionato sulla strada Provinciale Pomigliano-Acerra ed è rintracciabile nei lotti, i cui riferimenti catastali sono foglio 3, particelle 110, 111, 708, 4125, 4127, 1396, 1397, 4133, 4131, 4129.

in allegato alla propria manifestazione d'interesse, il comune inviava anche una scheda informativa fornendo informazioni e dati circa il sito e l'impiantistica scelta.

successivamente alla manifestazione d'interesse, veniva effettuato un sopralluogo del sito, del quale non risulta essere redatto nessun verbale perché, come affermato nella nota della Struttura di Missione del 19/01/2017, esso era di carattere meramente ricognitivo e che, allo stato attuale risultano essere in corso le istruttorie tecnico/amministrative di verifiche a protezione del territorio.

Tutto ciò premesso, si riportano di seguito le considerazioni in merito a quanto dichiarato in progetto, poiché esse paiono necessarie alla compiuta espressione del parere di idoneità o non idoneità del sito comunale individuato.

Osservazione n.1

Nella pubblicazione "Disastro ambientale e tumori: gli studi del Registro Tumori come contributo all'analisi del problema" il Dr. Mario Fusco, direttore del Registro Tumori Regione Campania c/o ASL Napoli 3 Sud, nel cui

territorio è compreso il comune di Pomigliano d'Arco, afferma che è “evidente un processo di “ uniformazione” dei rischi oncologici sul territorio nazionale, con la perdita dei “ fattori protettivi” che storicamente hanno caratterizzato le popolazioni meridionali”.

Inoltre, che “i tassi di mortalità di molti tumori sono più alti rispetto al dato nazionale “ a fronte di tassi di incidenza più bassi rispetto al pool dei Registri Tumori” “dovuto essenzialmente, alla più bassa sopravvivenza per tumori cui assistiamo in Regione Campania”

Si richiede pertanto se sia stata condotta una analisi di rischio che accerti che, in caso di insediamento dell'impianto in oggetto, non vi sia occorrenza di un aumentato rischio oncologico per la popolazione.

#### Osservazione n.2

Nel territorio della “Terra dei Fuochi” di cui al D.I.M. 18-04-2014, di cui fa parte il comune di Pomigliano d'Arco, che consiste di 33 comuni in provincia di Caserta e di 55 comuni in provincia di Napoli, sono stati censiti 1562 siti di discariche illegali potenzialmente inquinanti di cui 51 nelle classi di rischio più alte (3-4-5) e 1335 in classe di rischio 2 e 176 in classe 1. Le superfici agricole interessate consistono in 1.146 ettari pari al 2% della superficie oggetto di indagine; mentre i singoli siti coprono una superficie variabile da 1000 mq. a più di un ettaro

Si richiede se sia stata condotta una analisi di rischio che attesti che l'installazione in oggetto non incrementi il già elevato indice di esposizione delle popolazioni alle emissioni ed alle emissioni in genere provenienti dai rifiuti presenti nelle aree, atteso che già dal Catasto dei siti da bonificare redatto dall'ARPAC nel 2013, risulta la presenza di siti di sversamento abusivo di rifiuti sul territorio di Pomigliano d'Arco, con superamento delle CSC previste dal D. Lgs. 152/2006

#### Osservazione n.3

Atteso che il sito destinato a compostaggio nella titolarità della società Campania Ambiente Srl risulta tra i siti destinatari di misure di caratterizzazione e bonifica ai sensi del D. Lgs. 152/2006 in quanto ricompresi nel catasto dei siti con superamento delle CSC redatto da ARPAC nel 2013. si richiede se sia stata accertata la perfetta conduzione del Piano di caratterizzazione e la eventuale bonifica del sito, accertamento da condursi prioritariamente alla valutazione della autorizzabilità di una nuova attività potenzialmente impattante sull'ambiente nel medesimo sito.

#### Osservazione n.4

Atteso che dalla Relazione sulle attività del Registro Tumori della ASL Napoli 3 sud in merito all'Area territoriale della Regione Campania denominata “Terra dei Fuochi” del 26/6/2017 del Dr. Mario Fusco, Responsabile UOSD Registro Tumori ASL Napoli 3 sud, risulta che il tasso di incidenza oncologica complessivo (costituito dall'insieme di tutti tumori maligni) rilevato nell'area del Registro Tumori dell'ASL Napoli 3 sud, in confronto con il Pool Registri del sud Italia, mostra un tasso di incidenza più alto, e precisamente maggiore di 46 punti percentuali per i maschi e maggiore di 21 punti per le donne, differenze che sono in entrambi i generi statisticamente significative;

L'analisi dei dati rilevati nell'area del Registro Tumori dell'ASL Napoli 3 sud condotta considerando le singole sedi topografiche mostra, nei confronti con l'Italia, tassi di incidenza più alti per i tumori del fegato in entrambi i generi, per i tumori del polmone, fegato, melanoma della cute, sarcoma di Kaposi e maligni della vescica nei maschi; Il confronto, invece, con i dati del Pool dei Registri Tumori del Sud, effettuato per singole sedi topografiche mostra tassi di incidenza più alti per i tumori del fegato, stomaco, polmone e melanomi della cute in entrambi i generi, per i tumori maligni della vescica ed il mesotelioma nei maschi, e per il linfoma non Hodgkin nelle donne.

Analogamente i tassi di mortalità sono maggiori per tutti i tumori rilevati nell'area del Registro, sia rispetto al Pool Italia che al Pool sud,

Si afferma inoltre che “le maggiori criticità si rilevano proprio nelle aree a maggiore urbanizzazione e densità abitativa quali le aree metropolitane che compongono una parte significativa della ASL Napoli 3 sud”, come appunto è il territorio di Pomigliano d'Arco.

Si richiede di condurre accertamenti finalizzati alla attestazione che l'installazione dell'impianto in oggetto non conduca ad un incremento delle già elevate patologie tumorali individuate, atteso che, come detto, esse appaiono dipendere dalla presenza di attività produttive in aree densamente urbanizzate come quella di Somigliano d'Arco

#### Osservazione n.5

La XII Commissione Permanente – Igiene e Sanità (<https://www.senato.it/3690>) ha presentato il 10 Novembre 2017 l'Indagine conoscitiva "Inquinamento ambientale ed effetti sull'incidenza dei tumori, delle malformazioni fetoneonatali ed epigenetica", preliminarmente diretta allo studio dell'area geografica della Regione Campania denominata "Terra dei Fuochi" (di seguito TdF), di cui è Relatore il Sen. Lucio Romano

Tale indagine è stata autorizzata dal Presidente del Senato della Repubblica il 10 giugno 2013.

Nel corso dei lavori sono stati prodotti una molteplicità di atti

Si chiede di accertare la compatibilità dell'impianto in oggetto alla luce delle risultanze della documentazione prodotta dalla XII Commissione Permanente – Igiene e Sanità.

Si richiede inoltre di valutare la compatibilità dell'impianto alla luce delle concentrazioni di metalli ed altri analiti presenti nel sottosuolo e nella falda acquifera, alla luce anche dei dati riportati nell'Atlante Geochimico del SIN (Lima et al., 2017), altresì prodotto alla Commissione Parlamentare, e recante i dati prodotti dal Gruppo Universitario di Studio redattore dell'Atlante e relativo a migliaia di campionamenti ed analisi condotte nel territorio del SIN.

Deputato Salvatore Micillo  
Movimento 5 Stelle  
Commissione Ambiente